

VERBALE N. 6/2025

In data 24/11/2025 alle ore 15.00, presso la sede della Fondazione La Quadriennale di Roma, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Vincenzo Moretta – Presidente – in rappresentanza del Ministero della cultura,
- Dott. Luca Petroni – Componente – in rappresentanza di Roma Capitale.

È presente il componente Petroni, mentre il Presidente del Collegio partecipa alla riunione mediante un sistema di videoconferenza messo a disposizione dalla Fondazione, come consentito dal regolamento approvato dal Cda con delibera n. 7 del 15 luglio 2025. Il componente Valenza ha comunicato la sua impossibilità a partecipare alla riunione per precedenti impegni.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Esame terzo provvedimento di variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2025;
2. Esame bilancio di previsione per l'esercizio 2026;
2. Varie ed eventuali.

Assistono alla seduta, su invito del Collegio, la dott.ssa Ilaria Della Torre, Direttore generale della Fondazione e la dott.ssa Flavia Lanari, responsabile dell'Area Contabilità e Amministrazione.

Argomento n. 1: esame terzo provvedimento di variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2025

OMISSIS

Argomento n. 2: esame bilancio di previsione per l'esercizio 2026

Il Collegio dà atto di aver ricevuto, in data 17/11/2025, la documentazione utile ai fini del rilascio del parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

Il Collegio ha esaminato la documentazione e l'esito dell'esame è riportato su un'apposita relazione che si allega al presente (Allegato 2).

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2026 dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio incarica la Fondazione, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs 123/2011 e dell'art. 81 del dpr 97/2003, di trasmettere al Ministero della Cultura, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al Presidente della Fondazione, copia del presente verbale.

Il presente verbale consta di n. 1 pagina ed è chiuso alle ore 16.30.

Roma, lì 24 novembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Dottor Vincenzo Moretta

(Presidente)

F.to Dottor Luca Petroni

(Componente)

Fondazione La Quadriennale di Roma

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dal Direttore generale della Fondazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Risultano inoltre allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità della Fondazione:

- a) la Relazione programmatica del Presidente;
- b) la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- c) prospetto delle spese per missioni e programmi.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La presente relazione è stata predisposta tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 20 del 5 maggio 2017 avente per oggetto "Circolare Vademecum per la revisione amministrativo contabile degli Enti ed Organismi pubblici".

Il bilancio è stato predisposto secondo quanto previsto dal DPR 97/2003 e dei principi contabili lì richiamati.

Dalla documentazione fornita risulta che la Fondazione ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio¹ e complessivamente prevede entrate pari a € 2.150.825,00 e uscite pari a € 2.138.478,00, chiudendo con un saldo positivo di € 12.347,00.

Il **Bilancio di Previsione** dell'esercizio 2026, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2026						
Entrate		<i>Previsione definitive anno 2025</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2026</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2026</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	<i>Euro</i>	3.624.895,00	-2.169.070,00	1.455.825,00	-59,80%	1.892.154,00
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	<i>Euro</i>	3.000,00	-	3.000,00	-	5.000,00
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	<i>Euro</i>	0,00	-	0,00	-	0,00
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	<i>Euro</i>	742.000,00	-50.000,00	692.000,00	-6,70%	892.000,00
Totale Entrate		4.369.895,00		2.150.825,00		2.789.154,00
<i>Avanzo amministrazione utilizzato es. n-1</i>	<i>Euro</i>	0,00		0,00		3.447.024,00
Totale Generale	Euro	4.369.895,00		2.150.825,00		6.236.178,00

¹ tale principio ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge n. 243/2012, per gli enti che operano in contabilità finanziaria, si intende raggiunto quando risulta conseguito un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato. In caso di mancanza del conseguimento dell'equilibrio di bilancio dovranno essere fornite informazioni in merito alle prospettive di riassorbimento del disavanzo.

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva anno 2025</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2026</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2026</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	<i>Euro</i>	3.577.160,00	-2.135.682,00	1.441.478,00	-59,70%	5.072.078,00
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	<i>Euro</i>	35.000,00	-30.000,00	5.000,00	-85,70%	95.600,00
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	<i>Euro</i>	0,00	-	0,00	-	0,00
<i>Partite Giro Titolo III</i>	<i>Euro</i>	742.000,00	-50.000,00	692.000,00	-6,70%	1.068.500,00
<i>Totale Uscite</i>	<i>Euro</i>	4.354.160,00		2.138.478,00		6.236.178,00
<i>Avanzo (disavanzo) di amministrazione</i>	<i>Euro</i>	15.735,00		12.347,00		0,00
<i>Totale Generale</i>	<i>Euro</i>	4.369.895,00		2.150.825,00		6.236.178,00

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2026
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	5.155.465,28
Riscossioni previste	2.789.154,00
Pagamenti previsti	6.236.178,00
Saldo finale di cassa	1.708.441,28

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2025)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	4.337.794,31
Residui attivi iniziali	+	95.431,91
Residui passivi iniziali	-	2.752.866,94
Avanzo di amm.ne al 1° gennaio 2025	=	1.680.359,28
Accertamenti/impegni 2025		
Entrate accertate esercizio 2025	+	4.369.895,00
Uscite impegnate esercizio 2025	-	4.354.160,00
variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2025		1.696.094,28

In merito ai residui passivi iniziali, il Collegio rinvia a quanto già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto generale 2024, ovvero che circa 500.000,00 euro corrispondono all'accantonamento complessivo per il TFR del personale dipendente della Fondazione. Inoltre, il Collegio, in interlocuzione con il Direttore generale della Fondazione, prende atto che la maggior parte dei residui passivi rimanenti accolgono, per € 2.130.000,00, gli impegni assunti per la realizzazione della 18a Quadriennale d'arte, che si concluderà a gennaio 2026 e saranno estinti entro il primo trimestre 2026.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate Contributive	Euro	0,00	-	0,00	0%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	3.192.445,00	-1.740.920,00	1.451.525,00	-54,50%
Altre Entrate	Euro	432.450,00	-428.150,00	4.300,00	-99%
Totale	Euro	3.624.895,00	-2.169.070,00	1.455.825,00	-59,80%

A riguardo il Collegio evidenzia in ogni caso la necessità di monitorare i trasferimenti correnti per avere certezza degli importi effettivi rispetto alle stime previsionali, al fine di salvaguardare il principio di equilibrio di bilancio.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026	Differenza %
<i>Tributi in conto capitale</i>	Euro	3.000,00	-	3.000,00	-
<i>Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	Euro	0,00	-	0,00	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>	Euro	0,00	-	0,00	-
Totale	Euro	3.000,00	-	3.000,00	-

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitiva anno 2025	Variazioni	Previsione Competenza anno 2026	Differenza %
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	Euro	656.700,00	-	656.700,00	-
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	Euro	34.000,00	-	34.000,00	-
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	Euro	1.480.825,00	-892.622,00	588.203,00	-60,20%
<i>Trasferimenti correnti</i>	Euro	8.050,00	-	8.050,00	-
<i>Rimborsi e poste correttive dell'ente</i>	Euro	100,00	-	100,00	-
<i>Altre spese correnti</i>	Euro	1.397.485,00	-1.243.060,00	154.425,00	-88,90%
Totale	Euro	3.577.160,00	-2.135.682,00	1.441.478,00	-59,70%

Il Collegio raccomanda che le spese siano allineate agli effettivi trasferimenti iscritti nelle previsioni di entrata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026	Differenza %
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	Euro	3.000,00	-	3.000,00	-
<i>Investimenti fissi lordi</i>	Euro	32.000,00	-30.000,00	2.000,00	-93,75%
<i>Altre spese in conto capitale</i>	Euro	0,00	-	0,00	-
Totale	Euro	35.000,00	-30.000,00	5.000,00	-85,71%

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 692.000,00, comprendono le entrate ed uscite che la Fondazione effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme gestite dal cassiere rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che la Fondazione ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, come riportato nel quadro sinottico 2025, allegato alla circolare MEF dipartimento della RGS n. 12 del 22 aprile 2025.

In particolare, rispetto ai consumi intermedi, il Collegio verifica che il capitolo "Acquisto di beni e di servizi" espone un valore aggregato di € 588.203,00. Ai fini delle verifiche di compatibilità dell'importo previsionale di questa tipologia di spesa con i limiti di legge, si osserva che possono essere escluse dal computo le previsioni per i consumi energetici pari a € 22.000,00, e quelle per la programmazione culturale pari a € 332.000,00. Pertanto, il valore effettivo da monitorare corrisponde a presumibili € 234.203,00. Questo importo va raffrontato con il valore medio del triennio 2016-2018 per l'acquisto di beni e servizi, calcolato seguendo gli stessi criteri sopra riportati, pari a € 114.308,60.

Ne segue che, stanti le stime attuali, il valore 2026 per l'acquisto di beni e servizi (di € 234.203,00) sarebbe superiore rispetto al valore medio 2016-2018 (di € 114.308,60) per € 119.894,40. Nella nota preliminare del Direttore generale si evidenzia che, come già evidenziato nella relazione al terzo provvedimento di variazione al bilancio 2025, tale margine di superamento è, tuttavia, compensato dalla maggiore capacità di spesa ammissibile per la Fondazione nel 2026, grazie al differenziale, di € 896.957,17, tra le entrate ordinarie correnti 2025 (al netto dei finanziamenti di scopo) € 1.572.226,00 (dati pre-consuntivo) e le medesime entrate 2018 di € 675.268,83.

Questo risultato differenziale costituisce la maggiore capacità di spesa, per l'acquisto di beni e servizi, che la Fondazione potrebbe utilizzare nel corso del 2026 rispetto al valore medio 2016-2018 di € 114.308,60.

Il Collegio ha preso, altresì, atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad € 8.050,00.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- è stato redatto, altresì, il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

tenuto conto, altresì, che il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 chiude con un saldo positivo di € 12.347,00,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, li 24 novembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Dottor Vincenzo Moretta

(Presidente)

F.to Dottor Luca Petroni

(Componente)